

N° di Repertorio

N° di Raccolta

**CONTRATTO DI APPALTO AVENTE PER LA
FORNITURA DI BEVANDE E IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE
A CONSUMO LIBERO PRESSO LE MENSE A GESTIONE DIRETTA
DI FIRENZE, PISA E SIENA CIG N. B5422F75C3**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno ____ (__) nel mese di _____, presso la sede legale dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, in Firenze Viale Gramsci n. 36, davanti a me, Dr. Claudio Papini, nella mia qualità di Ufficiale Rogante per i contratti stipulati dall'Azienda, a ciò autorizzato con Provvedimento del Direttore n. 118 del 5/03/2019 esecutivo ai sensi e per gli effetti di Legge;

SONO COMPARSI

- L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito denominata "Azienda", "Amministrazione" o "Stazione Appaltante"), con sede in Viale Gramsci, 36, Firenze - C.F. 94164020482 - rappresentata dal Dr. Enrico Carpitelli, nato a [REDACTED] e domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda stessa, il quale interviene in qualità di Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda, competente per materia, giusta attribuzione con Provvedimento del Direttore n. 14/25 del 28/02/2025, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Azienda medesima per il presente atto, in virtù del Regolamento organizzativo aziendale approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 244 del 4 marzo

2019;

E

- La Società General Beverage S.r.l. (di seguito denominata “Operatore Economico” o “Appaltatore”), con sede legale in Milano, Galleria del Corso 1, Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 00645690454, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, rappresentata dal Sig. Giovan Battista Varoli, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e domiciliato per il presente atto presso la sede dell’Operatore Economico, nella sua qualità di Legale rappresentante come risulta dall’apposita visura camerale conservata agli atti dell’Ufficio.

Io Ufficiale Rogante, sono certo dell’identità personale e poteri di firma dei componenti, i quali d’accordo tra loro e con il mio consenso rinunciano alla presenza di testimoni.

PREMESSO E CONSIDERATO

- che con Determinazione n. 835/24 del 31/12/2024, è stata avviata, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., una procedura aperta sopra soglia per l’affidamento in appalto della “Fornitura di bevande e impianti per la distribuzione a consumo libero presso le mense a gestione diretta di Firenze, Pisa e Siena”, da aggiudicarsi ai sensi dell’art.108, c.5 del citato D.Lgs. (criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo);

- che con la suddetta Determinazione sono stati approvati il Capitolato Speciale di Appalto e suoi allegati, il Disciplinare di Gara e tutti gli atti della procedura;

- che con Provvedimento del Direttore n. 21/25 del 19/03/2025 è stata

nominata la Commissione giudicatrice di gara;

- che con Determinazione n. 136/25 del 18/03/2025 è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di gara, nonché i verbali dell'Ufficio deputato allo svolgimento delle funzioni di Seggio di gara;

- che con Determinazione n. 485/25 del 20/10/2025, si è provveduto ad approvare i seguenti Verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice di gara:

* 06/03/2025 Repertorio n. 821 e Raccolta n. 2094;

* 01/04/2025 Repertorio n. 824 e Raccolta n. 2097;

* 01/04/2025 Raccolta n. 2098;

* 08/04/2025 Repertorio n. 829 e Raccolta n. 2104;

e ad aggiudicare, in conformità alla proposta di aggiudicazione comunicata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), la procedura di cui trattasi all'Operatore Economico;

- che prima dell'aggiudicazione sono stati esperiti, a carico dell'Operatore Economico, i controlli relativi al possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esito regolare, come risulta dalla proposta di aggiudicazione del RUP e quindi l'aggiudicazione predetta risulta efficace dall'adozione della Determinazione n.485/25 sopra citata ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- che il Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda dichiara l'insussistenza alla data odierna di motivi ostativi alla stipula del presente contratto ai sensi degli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e delle altre disposizioni vigenti in materia, nonché ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. l'assenza di Convenzioni CONSIP attive o

convenzioni/contratti di altre Centrali di committenza regionale o contratti aperti regionali aventi ad oggetto la fornitura di cui trattasi come risulta dall'attestazione del RUP prot. n. 370470/25 del 02/10/2025;

- che, a fronte di richiesta attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0198514_20250619, non è ancora intervenuto alla data odierna il rilascio delle Informazioni di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 relative all'Operatore economico aggiudicatario ed essendo decorso il termine di 30 (trenta) giorni da tale richiesta, si procede previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011;

- che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva dell'Operatore Economico ai fini della stipula del presente contratto mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) favorevole per lo stesso;

- che al presente appalto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di procedura in cui è stata ammessa nella graduatoria di gara una sola offerta;

- che l'Operatore Economico ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che con Determinazione dirigenziale n. 533/25 è stata disposta, su proposta del Responsabile unico del progetto, l'esecuzione anticipata dell'appalto di cui al presente contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con decorrenza dal giorno 9 novembre 2025

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogito.

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nella persona del Dirigente Dr. Enrico Carpitelli, affida alla Società General Beverage S.r.l. che nella persona del Sig. Giovan Battista Varoli si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire ed a far eseguire a perfetta regola d'arte la "Fornitura di bevande e impianti per la distribuzione a consumo libero presso le mense a gestione diretta di Firenze, Pisa e Siena".

L'Operatore Economico si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto di quanto previsto:

- nel Capitolato Speciale d'Appalto e rispettivi allegati (di seguito indicato come "Capitolato") che, firmato digitalmente dalle parti e da me Ufficiale Rogante, si allega in formato elettronico al presente contratto quale "Allegato A";
- nell'Offerta tecnica così come presentata in sede di gara sul Sistema telematico START che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegata allo stesso;
- nell'Offerta economica e relativo Dettaglio Economico così come presentati dalla in sede di gara sul Sistema telematico START che si considerano parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati alla stesso.

Art. 2 (Durata del Contratto)

Il contratto ha durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dal 9 novembre 2025, quale data in cui ha avuto avvio l'esecuzione del contratto in virtù della Determinazione dirigenziale n. 533/25 con cui è stata disposta l'esecuzione anticipata dell'appalto.

E' prevista l'opzione di proroga tecnica per ulteriori 6 (sei) mesi. In caso di attivazione della suddetta opzione l'esecuzione dell'appalto avverrà agli stessi patti e condizioni del presente contratto.

Art. 3 (Corrispettivo contrattuale)

Il corrispettivo contrattuale massimo riferito alla durata contrattuale di cui all'art. 2, co. 1, è fissato in Euro 638.268,29 (Euro seicentotrentottomiladuecentosessantotto/29) di cui Euro 122,00 (Euro centoventidue/00) quali oneri di sicurezza, oltre IVA 10%, in base ai prezzi indicati nel Dettaglio Economico presentato sul sistema START dall'Operatore Economico.

L'Azienda non garantisce il raggiungimento dell'importo massimo contrattualizzato in quanto pagherà solo le forniture effettivamente ordinate e regolarmente effettuate. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel Capitolato, remunera tutte le attività poste in essere dall'Appaltatore per svolgere l'appalto in oggetto e quelle contenute nell'offerta tecnica presentata dallo stesso.

Per l'espletamento della fornitura il RSPP (Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione) dell'Azienda ha ritenuto che sussistono rischi da interferenza come risulta dal Documento di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) allegato in formato elettronico al presente contratto quale Allegato B.

Art. 4 (Modifica del contratto)

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Azienda indicate nel Quadro economico dell'appalto.

Art. 5 (Gestione digitale del contratto)

Ogni comunicazione, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite PEC.

Di seguito vengono indicate rispettivamente la PEC dell'Azienda: *dsutoscana@postacert.toscana.it* e quella dell'Operatore Economico: *iobevo@pecimprese.it*.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 6 (Fatturazione e pagamenti)

L'Azienda è soggetta all'applicazione dello "split payment" ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modifiche nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017 e le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti".

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile solo dopo che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ha accertato che la prestazione oggetto di appalto è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Nell'ambito della fattura dovranno essere espressamente e separatamente menzionati:

- il riferimento al contratto;
- il CIG n. B5422F75C3;
- la denominazione della Sede Aziendale in favore del quale è stata effettuata la fornitura.

Le fatture elettroniche, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente tramite Sistema di Interscambio (SDI) secondo le relative specifiche tecniche:

- Fatturazione Elettronica sede di Firenze: Codice univoco ufficio: PVBWDD; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_FI;
- Fatturazione Elettronica sede di Pisa: Codice univoco ufficio: LUB6UB; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_PI;
- Fatturazione Elettronica sede di Siena: Codice univoco ufficio: VNLROD; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_SI;

secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore Economico nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione. Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Operatore Economico dovrà

riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

I pagamenti saranno disposti dal RUP secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra disposto, dopo l'accertamento di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Azienda non sia già in possesso di tale documento in corso di validità precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, sarà richiesto all'autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura; il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC e fino alla sua emissione; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione dei termini.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza

contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate e trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente dall'Azienda agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La fattura relativa all'ultima parte del corrispettivo contrattuale deve essere emessa dopo il rilascio del Certificato di verifica di conformità e il relativo pagamento viene disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa alle medesime condizioni, compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Operatore Economico per i pagamenti delle fatture emesse in corso di esecuzione.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 986-989, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00) procede alla verifica che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30

(trenta) giorni per il pagamento delle fatture è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Operatore Economico mediante accredito sul c/c bancario dedicato nel modello tracciabilità dei flussi finanziari conservato in atti o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

Il Sig. Giovan Battista Varoli esonera l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate all'Appaltatore inadempienze alle obbligazioni contrattuali, può sospendere i pagamenti allo stesso fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Operatore Economico si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appaltatore prende atto del seguente codice identificativo gara CIG n. B5422F75C3.

Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari" presentato dall'Appaltatore in sede di gara e conservato in atti sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad

effettuarvi operazioni così come comunicati dall'Operatore Economico. Quest'ultimo è tenuto a comunicare all'Azienda eventuali variazioni relative ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Art. 8 (Verifica di conformità)

Il Sig. Danilo Landolfi, dipendente aziendale assegnato al Servizio Ristorazione, è nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Per la verifica di conformità si applica quanto stabilito all'art. 12 del Capitolato.

Il presente contratto è soggetto a verifica di conformità, mediante rilascio di apposito certificato, al fine di accertare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal RUP in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 9 (Subappalto, subcontraenti e cessione del contratto)

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Operatore Economico non ne ha fatto richiesta in sede di offerta.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 10 (Cessione del credito)

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12 e dell'art. 6 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, nonché della L. 52/1991.

L'Operatore Economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto

corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CIG n. B5422F75C3.

L'Azienda provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Azienda.

La notifica all'Azienda dell'eventuale cessione del credito deve avvenire in modalità telematica.

Non sono ammesse altre forme surrogatorie di pagamento diverse dalla cessione di cui al paragrafo precedente quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le procure irrevocabili all'incasso, le costituzioni di mandato, ecc..

Art. 11 (Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore)

L'Operatore Economico è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

In caso di violazione dei predetti obblighi il Dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Azienda di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art. 12 (Penali e risoluzione del contratto)

Ove si verificano inadempimenti da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni poste a proprio carico, l'Azienda ha facoltà di applicare le penalità, secondo quanto indicato all'art. 18 del Capitolato.

Prima di applicare la penale l'Azienda provvederà a comunicare l'avvio del procedimento all'Appaltatore tramite PEC, questo entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento potrà inviare le proprie controdeduzioni, qualora queste ultime non vengano accolte l'Azienda applicherà la penale decurtandola dalle

competenze di questo operando detrazioni sulle fatture emesse dallo stesso. Se i crediti dell'Appaltatore mancano o risultano insufficienti a tal fine, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla cauzione di cui al successivo art. 13. In tal caso l'importo della garanzia dovrà essere reintegrato dall'Appaltatore entro 10 (dieci) giorni dalla decurtazione della stessa.

Qualora le penali applicate superino il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente della Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui tali violazioni risultassero gravi e/o ripetute, la Stazione appaltante si riserva di applicare come penale il 10% del corrispettivo mensile riferito al mese in cui si è verificata l'inadempienza.

In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata a carico dell'Appaltatore una penale giornaliera pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sopra indicate non sono applicabili qualora non siano imputabili all'Appaltatore e tale circostanza sia dimostrata dallo stesso.

Nei casi in cui l'Amministrazione rilevi gravi o reiterate inadempienze dell'Appaltatore rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, invita questo a conformarsi ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni consecutivi, decorso inutilmente il quale il contratto si considera risolto di diritto.

L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- nei casi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- per casi accertati di tossinfezioni alimentari;

- per ripetuta inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente dell'Appaltatore e/o mancata applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di violazione grave e/o ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- in caso di comminazione di sanzioni per un importo pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, previa proposta del RUP;
- in caso di apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dalla legge;
- in caso di messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Operatore Economico;
- nel caso in cui siano contestate ed accertate inadempienze, nella misura di n. 10 anche non consecutive nel corso di 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, che hanno originato l'applicazione delle penali di cui al presente articolo;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;
- in caso di violazioni ripetute delle prescrizioni rispetto al Capitolato o a quanto indicato nell'Offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore;

- in caso di violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'Azienda procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo art. 13, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni da parte dell'Appaltatore. L'incameramento della garanzia avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC.

Art. 13 (Garanzia definitiva e coperture assicurative)

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Operatore Economico ha costituito garanzia definitiva mediante polizza n. 945/9891450 del 29/10/2025, con la quale il Credit Agricole S.p.A. si costituisce fideiussore a favore dell'Azienda nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro 44.670,24 (Euro quarantaquattromilaseicentosesettanta/24).

L'importo della garanzia è ridotto del 30% in ragione del possesso di certificato EN ISO 9001:2015 n. 20100102005517 rilasciato da TUV Austria in data 04/12/2012 e valido fino al 04/11/2027.

L'atto suddetto di cauzione è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 106, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel

limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

In osservanza a quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato, l'Operatore Economico ha prodotto in copia polizza di assicurazione per responsabilità civile RCT/RCO/RCP n. 900.007.683 rilasciata dalla AXA Assicurazioni S.p.A. e ricevuta attestante il pagamento del relativo premio fino al 30/12/2025.

Qualora intervenissero modifiche in ordine alle coperture assicurative sopra indicate, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Azienda.

L'esistenza di tali polizze non libera comunque l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

Art. 14 (Revisione prezzi)

E' ammessa la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 (cinque) per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 (cinque) per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della determinazione della variazione si farà riferimento all'indice dei prezzi al consumo (PC) associato al codice ATECO/ECOIPOP [012] "Bevande analcoliche" pubblicato, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, con cadenza mensile sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Il RUP verifica l'andamento dei prezzi contrattuali secondo la cadenza di aggiornamento dell'indice di riferimento sopra indicato.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice suddetto e il corrispondente valore del mese di adozione della determinazione di aggiudicazione dell'appalto.

Qualora in esito a tale verifica emerga il sussistere delle condizioni che, a norma del comma 1, legittimano l'attivazione della revisione prezzi, il RUP promuove, nei successivi 30 (trenta) giorni, l'adozione degli adempimenti necessari a formalizzare i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire, dandone formale comunicazione all'Appaltatore.

Art. 15 (Recesso)

L'Azienda si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso via PEC di almeno 20 (venti) giorni, previo pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. L'Operatore Economico rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile. E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto nei casi di cui all'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e con le modalità ivi previste.

L'Amministrazione ha diritto, altresì, di recedere dal presente contratto qualora, a norma dell'art. 1, comma 13, del D. L. 95/2012 convertito in L.

7/8/2012 n. 135, accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP o Accordi quadro di Centrali di Committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, fatta salva la facoltà di una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative da parte dell'Appaltatore medesimo.

Art. 16 (Affidamento in caso di risoluzione del contratto)

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo pronunciata a carico dell'Appaltatore, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto l'Azienda si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. cui si rinvia.

Art. 17 (Spese contrattuali)

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro, al D.P.R. 642/1972 e all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Azienda mentre le spese di bollo, di registro ed ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Appaltatore.

L'importo dell'imposta di bollo è determinato ai sensi dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 18 (Trattamento dati personali)

Le parti dichiarano di aver provveduto, ciascuna per la propria parte, a fornire l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 per protezione dei dati personali (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") ai propri rappresentanti, i cui dati personali vengono trattati nell'ambito del presente procedimento, o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Art. 19 - Estensione degli obblighi codice comportamento dipendenti pubblici

L'Appaltatore, in ottemperanza dell'art.2 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera n. 10 del 4 marzo 2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo: https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Art. 20 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successive modifiche e integrazioni;

- nella L.R.T. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 21 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove l’Azienda sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 22 (Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341 del Codice Civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341, II comma, Codice Civile il Sig. Giovan Battista Varoli dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 3 – Corrispettivo contrattuale; 6 - Fatturazione e pagamenti; 11 - Obblighi e responsabilità dell’Appaltatore; 12 – Penali e Risoluzione del contratto; 15 – Recesso; 21 - Foro competente.

Art. 23 (Dispensa lettura allegati)

Richiesto, io Dr. Claudio Papini, Ufficiale Rogante della Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, ho ricevuto il presente contratto composto da n. 22 pagine elettroniche e parte della pagina elettronica n.23 che ho letto ai comparenti, i quali lo approvano e con me lo firmano digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell’imposta di bollo in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 secondo quanto previsto con provvedimento del Direttore Agenzia Entrate 28 giugno

2023, prot. 240013/23.

Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto l'attendibilità e validità legale dei certificati di firma digitale, nonché l'integrità delle firme stesse, utilizzate dai componenti per la sottoscrizione del presente atto, da me accertati mediante le applicazioni di verifica conformi alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009 n. 45.



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI IMPIANTI E BEVANDE PER LA DISTRIBUZIONE A CONSUMO LIBERO
PRESSO LE MENSE DEL SERVIZIO RISTORAZIONE DELL'AZIENDA DSU TOSCANA**

Articolo 1 – Definizioni

Per "Ditta" o "Aggiudicatario" o "Fornitore" s'intende l'Operatore Economico risultato aggiudicatario della fornitura di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, di seguito denominato "CSA" o "Capitolato".

Per "Stazione Appaltante" o "Azienda" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario che affida alla Ditta la fornitura oggetto del presente CSA.

Articolo 2 – Oggetto e durata

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di impianti e bevande per la distribuzione:

1 - a consumo libero e a costo fisso pro-pasto, per gli utenti dei Servizi Ristorazione a gestione diretta di Firenze, Siena e Pisa dell'Azienda, eseguita per mezzo di distributori self-service installati all'interno delle sale consumazione delle mense indicate al successivo articolo 5 di:

- Acqua microfiltrata gassata refrigerata, naturale refrigerata, naturale a temperatura ambiente;
- Bevande varie quali succhi o bibite naturali e gassate tra cui saranno scelti da parte dell'Azienda almeno n. 4 gusti (di cui massimo 1 bibita gassata). L'Aggiudicatario dovrà dare la disponibilità a inserire, tra le bevande disponibili, almeno due bevande a ridotto contenuto calorico e senza dolcificanti artificiali;

2 - in comodato d'uso con canone mensile per gli utenti del Servizio di Ristorazione di Pisa dell'Azienda - Bottega Mensa Martiri - realizzata per mezzo di:

- Impianto di distribuzione di acqua microfiltrata gassata refrigerata, naturale refrigerata, naturale a temperatura ambiente.

L'Azienda, per quanto riguarda gli impianti di cui al punto 1, renderà a consuntivo i pasti mensili erogati sulla base dei dati elaborati dal proprio sistema informatico di rilevazione accessi mensa (SIR). Gli stessi dati saranno trasmessi alla Ditta tramite sistemi informatici e costituiranno in modo insindacabile il fattore di cui al primo comma del presente articolo (costo fisso pro-pasto) ai fini della determinazione del corrispettivo da riconoscere alla Ditta.

Per quanto riguarda l'impianto di cui al punto 2, erogherà un canone mensile per la remunerazione dei costi della fornitura del servizio per ciascun distributore installato, riservandosi la possibilità di estendere l'installazione di ulteriori impianti alle medesime condizioni economiche.

La Ditta, partecipando alla gara, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti riguardanti il presente Appalto e s'impegna ad effettuare la prestazione in conformità al presente CSA, allo Schema di contratto e all'offerta presentata in sede di gara.

Sono a carico dell'Aggiudicatario la fornitura e la consegna del materiale presso i locali indicati dall'Azienda e ogni altro onere necessario a effettuare la fornitura in oggetto a regola d'arte.

L'appalto in oggetto avrà durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dall'avvio dell'esecuzione della fornitura risultante dal relativo Verbale di cui al successivo art. 6, con possibilità di opzione di proroga di 6 (sei) mesi.

In caso di ricorso all'opzione di proroga l'esecuzione della fornitura avverrà agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

L'Aggiudicatario è soggetto ad un periodo di prova di 3 (tre) mesi. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente CSA, l'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto, mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e provvedere alla prosecuzione della fornitura nel modo che riterrà più opportuno.

Il termine concesso all'Azienda per esercitare la facoltà di cui al comma precedente è stabilito entro il trentesimo giorno dalla scadenza del periodo di prova.

Articolo 3 – Importo dell'Appalto

L'importo dell'Appalto è quello risultante dall'offerta economica dell'Aggiudicatario tenuto conto di ogni singola tipologia di impianto di distribuzione bevande, determinato sulla base del numero dei pasti presunti.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le spese di trasporto, di tutte le prestazioni di personale e ogni altro onere espresso e non dal presente CSA inerente e conseguente la fornitura di cui trattasi.

L'importo complessivo stimato per la durata contrattuale di 36 (trentasei) mesi ammonta a Euro 661.291,50 IVA esclusa, oltre Euro 122,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di Euro 661.413,50 IVA esclusa, così suddiviso in base alla tipologia di fornitura richiesta:

- Fornitura di acqua e bevande per la distribuzione a consumo libero completo: Euro 655.891,50 I.V.A. esclusa;
- Fornitura di acqua per la distribuzione a canone mensile: Euro 5.400,00 I.V.A. esclusa;
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 122,00.

I pasti di seguito indicati e presi come riferimento per la determinazione dell'importo a base di gara derivano da una stima di quanto somministrato presso le varie Mense dell'Azienda interessate dall'Appalto negli ultimi anni; essi, pertanto, sono da considerarsi meramente indicativi, in quanto l'Azienda pagherà al Fornitore il corrispettivo determinato esclusivamente in base ai pasti effettivamente erogati; nel conteggio dei pasti per la fornitura di acqua e bevande a consumo libero saranno inclusi i pasti da asporto, ad eccezione di quelli erogati presso la Bottega Mensa Martiri, in cui è prevista l'erogazione di sola acqua tramite impianto a canone. In caso di installazione di altri impianti a canone di sola acqua i corrispondenti pasti erogati verranno esclusi dal conteggio.

MENSA	PASTI ANNUI PRESUNTI
Calamandrei - Firenze	320.000
Caponnetto - Firenze	260.000
Martiri – sala - Pisa	600.000
Martiri – bottega - Pisa	100.000
Betti - Pisa	100.000
San Miniato - Siena	160.000
Cammeo - Pisa	125.000

Articolo 4 - Modalità di esecuzione dell'Appalto

La fornitura oggetto dell'Appalto dovrà essere eseguita come di seguito descritto:

- **Articolazione**

1 Distribuzione di acqua e bevande a consumo libero - Mense Calamandrei, Caponnetto, San Miniato, Martiri, Betti, Cammeo.

2 Distribuzione di sola acqua con impianto a canone – Bottega Mensa Martiri

Ciascuno dei distributori di acqua e bevande a consumo libero dovrà essere dotato di almeno n. 3 erogatori di acqua (es. naturale refrigerata, naturale a temperatura ambiente, gassata refrigerata) e n. 3 erogatori di bevande indicate all'articolo 2.

Ognuno dei distributori dovrà essere autonomo rispetto agli altri e dovrà essere dotato di banco di appoggio.

L'erogazione della bevanda dovrà avvenire tramite pulsante.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprio carico all'installazione, all'interno delle sale di distribuzione dei pasti, delle attrezzature necessarie per effettuare l'erogazione delle bevande. Dovrà installare una quantità di macchine tale da garantire la distribuzione anche qualora si verificassero problemi tecnici ad una delle macchine distributrici.

L'Aggiudicatario nel provvedere all'installazione delle macchine deve osservare le prescrizioni dei piani di esodo dei singoli locali e le altre in materia di sicurezza, lasciando libere le vie di fuga e gli apprestamenti della sicurezza, come estintori, naspi e idranti degli impianti antincendio presenti nelle strutture. A tal fine, al termine dell'installazione degli impianti sarà redatto un verbale congiunto con il personale tecnico dell'Azienda in cui si darà atto del rispetto delle predette disposizioni.

L'Aggiudicatario dovrà assumere a proprio carico tutti i costi della manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni impianto; dovrà inoltre, con cadenza trimestrale, garantire il controllo preventivo delle attrezzature, la sanificazione delle stesse, la regolazione e ogni altro intervento atto ad assicurarne il regolare funzionamento, fornendo una programmazione anticipata del piano di manutenzione da condividere con il Committente.

L'Azienda si riserva la facoltà di implementare i punti di distribuzione di sola acqua con impianto a canone anche presso altre proprie strutture, in punti espressamente dedicati alla distribuzione dei pasti da asporto.

• **Trattamento acqua**

L'Aggiudicatario dovrà realizzare il sistema di trattamento dell'acqua nel rispetto delle vigenti normative, prevedendo in particolare le modalità di controllo e di sostituzione dei filtri sulla base dell'autonomia degli stessi.

Presso tutte le mense l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla predisposizione di un registro di manutenzione delle attrezzature e del sistema di trattamento dell'acqua per documentare il rispetto di quanto richiesto e permettere ogni controllo interno ed esterno.

• **Fornitura materiali**

L'Aggiudicatario dovrà provvedere, a proprio carico, alla fornitura dei seguenti materiali:

Distributori di acqua e bevande a consumo libero

- concentrati per le bevande confezionati in bag in box vuoto a perdere (massimo kg 10 cadauno);
- bombole CO2 alimentare a rendere (massimo kg 20 cadauna); le bombole esauste dovranno essere ritirate periodicamente evitando accumuli presso le sedi dell'Azienda.

Distributori di sola acqua

- bombole CO2 alimentare a rendere (massimo kg 20 cadauna); le bombole esauste dovranno essere ritirate periodicamente evitando accumuli presso le sedi dell'Azienda.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprio carico alla fornitura di CO2 alimentare, senza nessuna limitazione e secondo le quantità richieste dall'Azienda al fine di garantire la fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero.

L'Aggiudicatario potrà proporre la distribuzione di ulteriori bevande analcoliche tradizionali e innovative non gassate, al fine di aumentare la varietà per gli utenti. L'Azienda si riserverà successivamente di esprimere in tal senso parere favorevole rispetto alla gamma delle bevande

proposta e di determinare sia in fase di avviamento del contratto, sia successivamente, la varietà di bevande richiesta sulla base del gradimento degli utenti e di altre motivazioni di carattere qualitativo e logistico.

Le schede tecniche dei concentrati delle bevande utilizzati devono essere fornite dalla Ditta all'Azienda sia in formato elettronico che tramite affissione sui distributori ai sensi del REG UE 1169/11 inerente la comunicazione degli allergeni.

Articolo 5 - Ubicazione strutture

La fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero di cui al presente CSA avverrà presso le seguenti sedi dell'Azienda:

TIPO FORNITURA	SEDI STRUTTURE	
Fornitura di acqua e bevande per la distribuzione a consumo libero: con fornitura di impianto	FIRENZE	Mensa Calamandrei – Viale Morgagni 47/ 51
		"Coffee.TO" presso Casa dello Studente Calamandrei - Viale Morgagni 47/51
		Mensa A. Caponnetto – Via Piovani 1
	PISA	Mensa Martiri - Via Martiri 4, 6, 7
		Mensa Betti - c/o Complesso "Concetto Marchesi" – Via Betti
		Mensa Cammeo – Via Cammeo 51
SIENA	Mensa San Miniato – Via E. de Nicola 9	
Fornitura di sola acqua con impianto a canone	PISA	Bottega Mensa Martiri - Via Martiri 7

Articolo 6 – Avvio dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dopo la sottoscrizione del contratto di Appalto, autorizza il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) a dare l'avvio all'esecuzione della prestazione: il DEC, direttamente o tramite suo assistente appositamente incaricato, redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

In caso ricorrano le ipotesi di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, il RUP può disporre l'esecuzione in via d'urgenza della prestazione.

L'Aggiudicatario al momento dell'avvio della fornitura deve essere in possesso dei titoli e delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio di cui al presente CSA e deve compilare il modello di autocertificazione relativo che sarà allegato al verbale di avvio dell'esecuzione.

L'assenza o la perdita di quanto suddetto costituisce causa di risoluzione automatica del contratto in danno dell'Aggiudicatario.

Articolo 7 - Modifica del contratto e variazioni

Secondo quanto previsto al comma 9 dell'articolo 120 del D.Lgs. n.36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario non può, per nessun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni rispetto a quanto indicato nelle norme contrattuali e nel presente CSA. Ha invece l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Azienda a patto che non rappresentino una modifica essenziale alla natura dell'Appalto.

Nel corso dell'Appalto potrà essere richiesta l'installazione di ulteriori distributori di bevande a consumo libero, anche in strutture diverse rispetto a quelle sopra menzionate, alle stesse

condizioni previste dal presente CSA per la tipologia di cui al precedente articolo 4 "1.a) *Distribuzione di bevande con fornitura di impianto.*

In questi casi l'Aggiudicatario rimarrà comunque vincolato all'esecuzione del contratto, cosicché resta escluso per esso il diritto di recesso o la richiesta di risoluzione del contratto o il diritto a compensi o indennizzi, a qualsiasi titolo risarcitorio.

Articolo 8 – Modalità di consegna

I prodotti concentrati e l'anidride carbonica dovranno essere consegnati nei modi e nei tempi richiesti dal Servizio Ristorazione di ciascuna sede territoriale **nel rispetto degli orari di scarico merci** dei magazzini oggetto del presente Appalto e comunque non oltre le **96 (novantasei) ore** dall'invio dell'ordinativo, con consegna al piano ove richiesto.

Articolo 9 - Manutenzione straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria sulle attrezzature installate dovranno essere effettuati entro le **72 (settantadue) ore** dalla richiesta di intervento effettuata dall'Azienda.

Articolo 10 - Oneri a carico della Stazione Appaltante

Sono a carico dell'Azienda le spese per la fornitura della forza motrice e dell'acqua necessarie al funzionamento dei distributori installati dalla Ditta.

Articolo 11 – Oneri a carico dell'Aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario:

Fornitura di acqua e bevande per la distribuzione a consumo libero: con fornitura di impianto

- a) l'installazione in comodato gratuito delle attrezzature;
- b) la manutenzione straordinaria delle attrezzature ed eventuale sostituzione di componenti;
- c) la manutenzione ordinaria delle attrezzature, consistente nella pulizia periodica di controllo;
- d) il servizio di microfiltrazione dell'acqua;
- e) la fornitura dei concentrati per tutte le bevande distribuite a consumo libero;
- f) la fornitura di CO2 alimentare per la gassatura.

Fornitura di acqua con impianto a canone

- a) l'installazione in comodato oneroso delle attrezzature
- b) la manutenzione straordinaria delle attrezzature ed eventuale sostituzione di componenti solo nel caso della fornitura dei serbatoi di anidride alimentare liquida;
- c) il servizio di microfiltrazione dell'acqua;
- d) la fornitura di CO2 alimentare per la gassatura.

Articolo 12 –Verifica di conformità

Alla scadenza del contratto il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) di cui al successivo art. 22 procederà alla verifica di conformità volta ad accertare che la fornitura sia stata eseguita nel pieno rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Tale attività sarà svolta secondo le disposizioni di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Al termine di tali operazioni, in caso di esito positivo, Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) su conforme proposta della Direzione dell'esecuzione provvederà a rilasciare il certificato di verifica di conformità entro 3 (mesi) dalla data di scadenza del contratto.

Articolo 13 – Deposito cauzionale e polizza assicurativa

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 garanzia definitiva in favore dell'Azienda, in una delle forme previste dalla suddetta disposizione normativa, d'importo pari al 10% dell'importo netto di affidamento o superiore nei casi previsti dalla vigente normativa. Tale importo potrà essere ridotto nei casi di cui all'art. 106, comma 8 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata in corso di esecuzione dell'Appalto nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. Il rimanente 20% resta vincolato fino alla data di emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione del contratto. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, della documentazione attestante l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Affidatario per il quale la garanzia è prestata.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Nel caso di danno derivante da inadempienze della Ditta, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, in tutto o in parte, a titolo di penale, del deposito cauzionale con l'obbligo per la Ditta di reintegrarlo o rinnovarlo, entro il termine perentorio, a pena di risoluzione del contratto, di 10 (dieci) giorni dal ricevimento da parte dell'Azienda della relativa richiesta, sempre che l'Azienda non deliberi la risoluzione del contratto incamerando definitivamente la garanzia stessa.

La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevata e indenne l'Azienda da tutti i danni, sia diretti che indiretti che possono comunque e a chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione della fornitura oggetto del presente CSA. A tale scopo l'Aggiudicatario dovrà stipulare con onere a suo carico, **polizza assicurativa** per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose con massimale unico non inferiore a Euro 1.000.000,00, per sinistro, per persona o cose per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data di stipula del contratto di Appalto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, l'Aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Aggiudicatario, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo, di cui dovrà fornire copia all'Azienda entro i termini previsti per la stipulazione del contratto; detta polizza dovrà altresì prevedere la copertura dei rischi da tossinfezione ed eventuali altri danni dovuti all'utilizzo dei prodotti forniti.

L'Azienda è inoltre esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Aggiudicatario durante l'esecuzione dell'Appalto convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'Appalto

Articolo 14 – Rischi da interferenze e norme sulla sicurezza

Per il presente Appalto è stato redatto il Documento di Valutazione Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

La Ditta è in ogni caso tenuta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente all'aggiudicazione la Stazione Appaltante procederà in capo all'Aggiudicatario con le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. 38/2007, provvedendo a controllare il rispetto da parte di questo dei seguenti adempimenti:

1. Nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. Nomina del medico competente di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. Nomina del preposto di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
4. Redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
5. Adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Articolo 15 - Personale

A norma dell'art. 57, co.1 del D.Lgs. 36/2023 l'Aggiudicatario deve attuare, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL di settore assunto quale riferimento per il presente Appalto, ovvero CCNL: Commercio per i dipendenti delle aziende del Terziario, Commercio, Distribuzione e Servizi, vigente alla data di affidamento dell'Appalto, nelle località in cui viene seguita la fornitura, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo del comparto sopracitato successivamente stipulato.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperativa di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed all'applicazione di tutte le misure preordinate a garantire l'incolumità sia degli addetti che dei terzi.

Esso è tenuto altresì:

- a. All'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- b. A garantire al proprio personale lo svolgimento di attività di formazione, addestramento e aggiornamento, attinenti ai contenuti del presente Appalto.

Il personale deve essere in possesso della formazione necessaria in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro e quant'altro previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale e europea; tale formazione dovrà essere adeguatamente documentata.

L'Azienda non è responsabile per eventuali infortuni sul lavoro occorsi al personale impiegato dall'Aggiudicatario nell'esecuzione dell'Appalto.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto. Tale personale, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con gli obblighi di formazione in materia di igiene.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove lo stesso esegue la fornitura. Nelle ipotesi di subappalto resta ferma la responsabilità solidale dell'Aggiudicatario in ordine al regolare pagamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'Impresa subappaltatrice.

engono introdotti nell'ambiente ove lo stesso esegue la fornitura. Nelle ipotesi di subappalto resta ferma la responsabilità solidale dell'Aggiudicatario in ordine al regolare pagamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'Impresa subappaltatrice.

Il personale addetto all'esecuzione della fornitura deve essere in numero tale da assicurare comunque modalità e tempi di esecuzione adeguati rispetto alle obbligazioni contrattuali poste a suo carico come integrate dal contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Aggiudicatario è responsabile della scelta, della distribuzione dei compiti e dell'organizzazione del proprio personale ed è altresì responsabile per quanto attiene al loro rapporto di lavoro.

Articolo 16 - Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, deve essere sempre autorizzato espressamente dalla Stazione Appaltante e presuppone che l'Aggiudicatario abbia indicato nell'offerta le parti della prestazione che intende subappaltare a terzi. In mancanza di tale indicazione il subappalto non può in alcun caso essere autorizzato.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto e riconoscere ai lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'Appalto.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal primo comma dell'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

E' vietata a pena di risoluzione del contratto di Appalto la cessione anche parziale della fornitura oggetto del presente CSA. E' altresì nullo l'accordo con cui l'Aggiudicatario affida a terzi l'integrale o anche la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di Appalto.

Articolo 17 - Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui al predetto art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

L'incaricato dell'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con la sola esclusione dell'IVA, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare alla Ditta l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nella completa presentazione da parte dell'Aggiudicatario della suddetta documentazione si applicherà una penale di 0,8 per mille dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo fissato nella lettera di richiesta (farà fede al riguardo la data di arrivo al protocollo dell'Azienda).

Nel caso che detto ritardo superi i 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di documentazione si determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità da parte dell'Azienda di messa in mora o di ricorso all'Autorità giudiziaria.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 18 – Penalità e risoluzione del contratto

Ove si verificano inadempienze da parte dell'Aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente CSA, nell'offerta presentata in fase di gara dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è soggetto alle seguenti penalità a seconda della gravità:

- a) Qualora non siano rispettate le tempistiche di consegna dei prodotti rispetto al termine indicato all'Articolo 8 e all'Articolo 4 del presente CSA o nell'offerta tecnica verrà applicata –

per ogni giorno di ritardo - una penalità giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- b) Nel caso di eventuali ritardi negli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione rispetto al termine indicato all'articolo 9 del presente CSA e da quanto indicato nell'offerta tecnica, fatte salve cause di forza maggiore da certificarsi in accordo tra le parti, verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- c) Nel caso di concentrati con caratteristiche non rispondenti a quanto riportato nelle schede tecniche dei concentrati delle bevande fornite verrà applicata una penale pari a 100 € per ogni prodotto difforme;
- d) Nel caso di concentrati forniti deteriorati verrà applicata una penale pari a 200 € per ogni prodotto difforme.

Prima di applicare la penale l'Azienda provvederà a comunicare l'avvio del procedimento alla Ditta tramite PEC; questa entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento potrà inviare le proprie controdeduzioni. Qualora queste ultime non vengano accolte, l'Azienda applicherà la penale decurtandola dalle competenze dell'Aggiudicatario operando detrazioni sulle fatture emesse dalla ditta. Se i crediti della Ditta mancano o risultano insufficienti a tal fine, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla cauzione di cui all'articolo 13. In tal caso l'importo della cauzione dovrà essere reintegrato dalla Ditta entro 10 (dieci) gg. dalla decurtazione della stessa.

Qualora le penali applicate superino il dieci per cento dell'importo contrattuale il Responsabile Unico del Progetto (RUP) propone all'organo competente della Stazione Appaltante la risoluzione del contratto a norma dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui tali violazioni risultassero gravi e/o ripetute, la Stazione Appaltante si riserva di applicare come penale il 10% del corrispettivo mensile riferito al mese in cui si è verificata l'inadempienza.

Articolo 19 - Sostenibilità e applicazione dei criteri ambientali minimi

Il presente CSA recepisce i principi della sostenibilità ambientale, come previsto dall'art. 57, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 1 bis della L.R.T. 38/2007, alla luce delle previsioni introdotte dalla L. 221/2015.

La fornitura oggetto del presente CSA dovrà essere erogata garantendo il rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di derrate alimentari" previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 65 del 10 marzo 2020, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP approvato con Decreto Interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008, pubblicato su GURI n. 107 del 8 maggio 2008 - revisione 10 Aprile 2013 GURI n. 102 del 3 maggio 2013).

L'erogazione di bevande presso le sopradette mense aziendali dovrà avvenire utilizzando acqua e bevande sfuse, la distribuzione di acqua di rete microfiltrata naturale o addizionata di gas e sciroppi, erogata alla spina dovrà utilizzare prodotti provenienti dal commercio equo e solidale

L'Azienda procederà alle verifiche secondo quanto previsto nelle suddette specifiche tecniche.

Articolo 20 - Insolvenza dell'Aggiudicatario

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023. Se l'Aggiudicatario è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 dell'articolo 68 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 21 - Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora la Ditta rinunci all'aggiudicazione non potrà avanzare alcuna azione di recupero del deposito cauzionale costituito di cui all'articolo 18. La Stazione Appaltante in tal caso richiederà il risarcimento dei danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

Articolo 22- Disposizioni in materia di protezione dati personali

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del CSA o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Articolo 23 - Direttore dell'esecuzione

L'Azienda affiderà ad un proprio dipendente le funzioni di DEC di cui all'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi /Assistenti, individuati sempre tra il proprio personale.

Articolo 24 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Maria Letizia Toncelli, Funzionario dell'Area Ristorazione dell'Azienda sede di Pisa.

Articolo 25 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente CSA si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 36/2023, nonché dalle norme vigenti in materia.



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	05913670484
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	FRANCA PUNTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI, DANIELE PANCRAZZI

PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

FIRENZE	SIENA	PISA
Mensa Caponnetto – Via Piovani 1 (ang. Via Forlanini) –Firenze)	Mensa San Miniato – Via Enrico De Nicola, 9– Siena	Mensa Martiri Via Martiri 4, 6, 7 - Pisa
Mensa Calamandrei – V.le Morgagni, 47/51 - Firenze		Bottega Mensa Martiri - Via Martiri 7 Pisa
Coffee.TO" presso Casa dello Studiante Calamandrei- Viale Morgagni 47/51- Firenze		Mensa Cammeo Via Cammeo 51 - Pisa
		Mensa Betti c/o Complesso "Concetto Marchesi" Via Betti - Pisa

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
A (Fornitura impianti per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero; fornitura impianti per la distribuzione di sola acqua con consumo	<ul style="list-style-type: none">• Consegna delle apparecchiature.• Installazione, all'interno delle sale di distribuzione dei pasti, delle attrezzature necessarie per effettuare l'erogazione delle bevande.



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

a canone)	
B (Fornitura materiali per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero)	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di concentrati per le bevande confezionati in bag in box vuoto a perdere (massimo kg 10 cadauno) • Bombole CO2 alimentare a rendere (massimo kg 20 cadauna) in quantità sufficiente a garantire la corretta erogazione del servizio, evitando un eccessivo stoccaggio a carico del committente;
C (Fornitura materiali per la distribuzione di sola acqua con consumo a canone)	<ul style="list-style-type: none"> • Bombole CO2 alimentare a rendere (massimo kg 20 cadauna) in quantità sufficiente a garantire la corretta erogazione del servizio, evitando un eccessivo stoccaggio a carico del committente;
D (Manutenzione impianti e sanificazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine fornite. • Controllo preventivo, con cadenza almeno trimestrale, delle attrezzature, la sanificazione delle stesse, la regolazione etc. • Predisposizione di registro di manutenzione attrezzature
E (Controllo trattamento acqua)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione sistema di trattamento acqua su macchine fornite. • Controllo e sostituzione filtri. • Predisposizione di registro del sistema di trattamento acqua

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FAI	RISCHIO	FASE/ FAI	RISCHIO
D/E	Agenti chimici	B/C	Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
D/E	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti	A/B/C /D/E	Organi meccanici in movimento
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	A/B/C /D/E	Automezzi di lavoro
	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/	RISCHIO	FASE/	RISCHIO
-------	---------	-------	---------



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

FASI		FASI	
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
A/D/E	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
A/D/E	Impianto elettrico	A/B/C /D/E	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	A/B/C /D/E	Investimento cose/persona
	Distribuzione gas tecnici	A/B/C /D/E	Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
<p align="center">A</p> <p>(Fornitura impianti per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero; fornitura impianti per la distribuzione di sola acqua con consumo a canone)</p>	<p>X Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte Appaltatrici</p> <p>X L'Operatore nel provvedere all'installazione delle macchine deve osservare le prescrizioni dei piani di esodo dei singoli locali, in materia di Sicurezza, lasciando libere le vie di fuga e gli apprestamenti della sicurezza, come estintori, naspi e idranti degli impianti antincendio. A tal fine è chiamato a verbalizzare il rispetto di quanto sopra richiesto, congiuntamente ad un addetto del Servizio Tecnico del Committente.</p> <p>X Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura.</p> <p>X Delimitazione aree di lavoro</p> <p>X Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione esecuzione intervento</p> <p>X Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda</p> <p>X Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione</p>



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<ul style="list-style-type: none">X Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamentoX Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muriX Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno della struttura, ma deve essere effettuato il regolare smaltimento di legge
B/C (Fornitura materiali per la distribuzione di acqua e bevande a consumo libero; fornitura materiali per la distribuzione di sola acqua con consumo a canone)	<ul style="list-style-type: none">X Le attività di consegna e scarico devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.X Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.X Mantenere una velocità minima.X Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.X Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.X Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.X L'utilizzo del muletto, là dove presente, è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.X Il rifornimento delle bombole di CO2 deve essere pianificato in modo tale da garantire l'effettuazione del servizio evitando un eccessivo stoccaggio di bombole.X Le bombole esauste devono essere ritirate periodicamente evitando accumuli presso le sedi della Committenza.
D (Manutenzione impianti e sanificazione)	<ul style="list-style-type: none">X Effettuazione del Servizio negli orari e con le modalità concordate con il Committente allo scopo di monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altre Ditte AppaltatriciX Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura.X Delimitazione aree di lavoroX Posa apposita cartellonistica provvisoria: segnalazione esecuzione interventoX Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'AziendaX Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazioneX Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamentoX Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muriX Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Azienda deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Casette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.
I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Corpo Vigili del Fuoco	112
INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	
CARABINIERI – POLIZIA	
ORDINE PUBBLICO	
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e Firma



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a cod.fisc. residente in via n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da il in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza n. del comune di in provincia di PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data

Timbro e Firma